

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“Con la Tares pago il 400% in più rispetto a prima”

Redazione Varese News · Thursday, December 5th, 2013

Valerio Binda, titolare del ristorante trattoria “Da Renata” di Monvalle, un conto così salato non se lo aspettava e quando il messo comunale glielo ha consegnato non ha potuto fare a meno di pensare: «non lo pago». Di fronte a una cartella esattoriale della **Tares**, il tributo comunale relativo ai rifiuti, che ti chiede una cifra fuori da ogni ragionevole previsione, è un pensiero più che giustificato.

Binda dovrà infatti pagare **4.120 euro, ovvero il 400 % in più rispetto a prima**, quando ne pagava **844 di Tarsu per un’area di 360 metri quadrati**. È come se, tanto per rimanere in tema, uno entra in ristorante, mangia una pasta in bianco e paga come se avesse consumato un menù a base di tartufo bianco d’Alba. La reazione è quindi motivata, considerato il fatto che in questa situazione si trovano moltissimi commercianti e il ricorso a forme di **ribellione radicali**, come ad esempio la **disobbedienza fiscale**, è spesso evocato dalle stesse associazioni di categoria.

La trattoria “**Da Renata**” (la madre di Valerio) esiste dal **1976**, e da quando ha aperto ha sempre lavorato mantenendo fede a una tradizione che, anche nel momento più buio della crisi, ha permesso all’esercizio di far fronte alla riduzione dei consumi da parte dei clienti. Paradossalmente in questo momento è lo **Stato**, con la sua pressione fiscale esasperata, a rappresentare la vera minaccia per molti esercenti.

Il sindaco di **Monvalle Franco Oregioni** ha ricevuto in Comune per due volte Binda e altri ristoratori alla presenza di un esponente di **Ascom Varese** per confrontarsi sulla questione. «I sindaci hanno le mani legate dal patto di stabilità – dice Binda -. L’ unica possibilità è dilazionare l’importo». Magra consolazione a cui si somma l’ulteriore beffa della voce “maggiorazione Stato” di 105 euro che il ristoratore dovrebbe versare con i residui 3.171 euro. E a questo punto il condizionale è d’obbligo.

This entry was posted on Thursday, December 5th, 2013 at 12:00 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.